



Prot. Gen. SIAR n° 370875

del 12/11/2020

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

URBANISTICA

SETTORE N° 3 - URBANISTICA E VIGILANZA EDILIZIA

Alla Città di REGGIO CALABRIA

Oggetto: **Raccordo funzioni regionali nella formazione del PSC e REU - Esame PSC e REU e Parere Definitivo Unificato del Tavolo Tecnico - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.).**

Il Tavolo Tecnico regionale riunitosi nella seduta del 12 Novembre 2020, ai sensi dell'art. 9 della LUR, ha esaminato il PSC e REU adottato da codesto Ente e da cui sono emerse le valutazioni dei seguenti Dipartimenti regionali:

Dipartimenti	Rappresentante	Valutazioni
Agricoltura e Risorse Agroalimentari (ARA)		
Ambiente e Territorio (AT)	Ing. Pasquale Celebre Dott. Vincenzo Bartoletta	Valutazioni come Allegato
Urbanistica	Arch. Domenicantonio Schiava	Valutazioni come Allegato
Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità (ILPM)		
Presidenza (PRES)		
Programmazione Nazionale e Comunitaria (PNC)		
Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali (SELFPS)		
Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura (TBCIC)		
Tutela della Salute e Politiche Sociali (TSPS)		

Alla luce delle suddette determinazioni, si invita codesto Ente a rispettare e/o recepire le valutazioni espresse dai rispettivi Dipartimenti in merito al PSC con REU trasmesso a questa Regione e finalizzato all'approvazione del medesimo. Per i campi privi di valutazioni, i pareri devono intendersi positivamente resi.

Il presente parere definitivo unificato è rilasciato ai sensi del comma 9/10/11 dell'art. 27 della LUR, propedeutico ed indispensabile all'approvazione del Piano Strutturale in oggetto, a cui seguirà il D.D.G. relativo alla VAS.

Il Dirigente Generale
(Arch. Domenicantonio Schiava)

Cittadella Regionale, Germaneto - Catanzaro

Tel. 0961.854065

urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO URBANISTICA
Settore 3 “Urbanistica e vigilanza edilizia”

**TAVOLO TECNICO DI CUI ALLA DGR 473/2016 – art. 9 Legge urbanistica regionale 19/2002
s.m.i. E DDS n° 810 del 01.02.2017**

VERBALE DEL 12 Novembre 2020

In data 12 Novembre 2020 alle ore 10.00 in collegamento via skype giusto link inviato con pec in data 09.11.2020 si è riunito il Tavolo tecnico in oggetto indicato convocato con nota prot gen siar n. 343430 del 23.10.2020 trasmessa via pec con indicazione dell’ordine del giorno.

Risultano presenti:

Dipartimento Urbanistica – Settore 3 Urbanistica e Vigilanza edilizia

Dipartimento Urbanistica – Settore 4 QTRP - Osservatorio delle trasformazioni e del paesaggio, politiche territoriali e centro cartografico regionale – Dott. Alessandro Romeo (Dirigente del settore 4) e la Dott.ssa Mittiga (Funzionario del settore 4)

Dipartimento Ambiente e territorio – Settore 4 Valutazioni ambientali ufficio Vas (Dott. V. Bartoletta funzionario del settore)

Risultano assenti:

Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici Mobilità

Dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari

Dipartimento Presidenza

Dipartimento Tutela della salute

Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria

Dipartimento turismo istruzione e cultura

Si passa all’esame del primo punto all’odg riguardante l’esame del **Piano strutturale del Comune di Stefanaceni (VV)** si danno lettura dei pareri dei rappresentanti al tavolo tecnico di cui al DDS n° 810 del 01.02.2017 e in particolare

- Parere Dipartimento Urbanistica e beni culturali – Settore 3 Urbanistica e Vigilanza edilizia
- Parere del Dipartimento Ambiente e territorio - Settore 4 valutazioni e autorizzazioni ambientali

Si passa all’esame del secondo punto all’odg riguardante l’esame **Piano strutturale del Comune di Reggio Calabria (RC)** si danno lettura dei pareri dei rappresentanti al tavolo tecnico di cui al DDS n° 810 del 01.02.2017 e in particolare

- Parere Dipartimento Urbanistica e Beni culturali – Settore 3 Urbanistica e Vigilanza edilizia –
- Parere del Dipartimento Ambiente e territorio - Settore 4 valutazioni e autorizzazioni ambientali

Il Settore 4 “*QTRP - Osservatorio delle trasformazioni e del paesaggio, politiche territoriali e centro cartografico regionale*” del Dipartimento Urbanistica, Dott. Alessandro Romeo (Dirigente del settore 4) e la Dott.ssa Mittiga (Funzionario del settore 4) prendono atto e condividono i pareri resi nell’odierna seduta del tavolo tecnico.

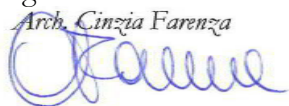


Su indicazione di tutti i presenti si prende atto, dei pareri mancanti per i quali, pertanto, debba essere considerato acquisito favorevolmente il parere di competenza

Esaurito l'odg i lavori del tavolo tecnico vengono chiusi alle ore 11.30

Il presente verbale verrà trasmesso via pec ai componenti del tavolo tecnico e pubblicati sul sito così come disposto dal Disciplinare operativo.

Il Segretario Verbalizzante

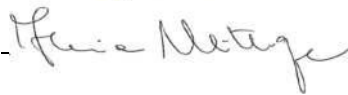
Arch. Cinzia Farenza


Il Presidente del Tavolo Tecnico
Arch. Domenicantonio Schiava

Dott. Alessandro Romeo

Il Dirigente
Dott. Alessandro Romeo


Dott.ssa Ilaria Mittiga



Dott. Vincenzo Bartoletta

per delega
Dr. Vincenzo Bartoletta





REGIONE CALABRIA**DIPARTIMENTO URBANISTICA**

SETTORE N° 3 – URBANISTICA E VIGILANZA EDILIZIA

**Oggetto: Città di Reggio Calabria - Esame Documento Definitivo PSC e REU
Valutazioni definitive endoprocedimentali - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.).****Premesso che**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 02 marzo 2010 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25 novembre 2011, è stato adottato il Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale;
- a seguito dello scioglimento del consiglio comunale e del successivo commissariamento dell'Ente l'iter di formazione del Piano Strutturale Comunale comprensivo del REU è stato sostanzialmente sospeso;
- successivamente, la Giunta Comunale, con Delibera n. 71 del 21 aprile 2016, ha approvato la proposta del Sindaco di riavviare la procedura di redazione del Piano Strutturale Comunale, di aggiornare il documento preliminare già consegnato ed adottato in assenza di Rapporto Ambientale Preliminare, in relazione al mutato quadro normativo ed all'aggiornamento degli indirizzi dati dalla nuova amministrazione;
- il Consiglio comunale, con atto n. 92 del 29.12.2016, ha deliberato il *“Riavvio iter di formazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale. Approvazione del Rapporto Preliminare Ambientale. Aggiornamento documento preliminare del Piano Strutturale Comunale in base agli elementi contenuti nei piani che disciplinano interessi preordinati al PSC. Adesione al principio di consumo di suolo zero di cui all'art. 27 quater della LUR 19/2002 e ss.mm.ii.”*;
- Il Sindaco della Città di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2002 nonché del comma 1 dell'art. 13 del D.lgs. 152/06 e 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08, con nota prot. 18475 del 6/2/2017 ha convocato in data 7/3/2017 la prima seduta della Conferenza di Pianificazione per la valutazione del "Documento Preliminare" al Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria ed ha avviato le "Consultazioni preliminari" inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale";
- questo Settore, con nota prot. Gen SIAR n. n. 76754 del 06.03.2017, ha espresso, in occasione della convocata Conferenza di pianificazione di cui all'art. 13 della L.R. n. 19/02, il parere preliminare di propria competenza, ai sensi dell'art. 27, della medesima legge, formulando osservazioni;
- con Determina n. reg. gen 3301 del 25/10/2017, il Dirigente del Settore comunale protempore competente ha approvato il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione tenutasi in data 29/8/2017, con le prescrizioni specificate nei pareri richiamati ed allegati allo stesso verbale, da recepire nella successiva fase di redazione del PSC, e le conclusioni delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.lgs. 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il rapporto preliminare ambientale con l'acquisizione del parere dell'Autorità competente;
- l'Amministrazione comunale, con Delibera di C.C. n.92 del 29 dicembre 2016, ha aderito al principio di "consumo di suolo zero", ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art. 27 quater della LUR;
- il Dipartimento Lavori Pubblici e Mobilità, Settore Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico - Area Meridionale (Sede RC) della regione Calabria, ha rilasciato il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 13 della Legge 64/74 e dell'art. 89 del DPR 380/2001, prot. n. 444268 del 31.12.2019;
- con deliberazione n. 01 del 10.01.2020, su proposta della Giunta comunale n. del 31.12.2020, il Consiglio Comunale ha adottato ai sensi dell'art. 27, comma 8 della L.R. n. 19/2002 e ss.mm.ii., il Documento Definitivo del Piano Strutturale Comunale (PSC) completo di Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
- secondo quanto previsto dall'art. 27, co 8 della LUR, con nota prot. n. 9094 del 16/1/2020, è stato pubblicato, sul BURC n. 5 del 21.01.2020, l'avviso di adozione del PSC e del REU adottati e contestuale avvio consultazioni di cui alla procedura VAS ed urbanistica del Piano, redatto anche ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, contenente l'indicazione degli Enti presso cui gli atti adottati sono disponibili e consultabili in libera visione e dei termini entro i quali prenderne visione e formulare eventuali osservazioni e proposte, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi;
- dell'avvenuta adozione del PSC e del REU, nonché dell'avvio delle consultazioni della procedura VAS, è stata data notizia, altresì, sul quotidiano "Gazzetta del Sud" a diffusione regionale;
- dalla predetta pubblicazione sul BURC dell'avviso dell'avvenuta adozione, tutti gli elaborati progettuali costituenti il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Edilizio ed Urbanistico, completi del Rapporto



SCHEMA c)

Valutazioni Tavolo Tecnico del 12.11.2020

- Ambientale e della Sintesi non tecnica sono stati depositati presso la sede comunale per trenta giorni (co 4 art. 27 quater L.R. n. 19/02) e pubblicati nel sito istituzionale del Comune nonché sul sito internet della Regione Calabria nella sezione “Autorizzazioni Ambientali” alla voce “Valutazione Ambientale Strategica”, per la loro consultazione in libera visione;
- con nota prot. n. 12416 del 21/01/2020, è stato trasmesso su supporto informatico all'Autorità Competente in materia di VAS, l'avviso suddetto e il PSC adottato, e si è richiesto di avviare le consultazioni ai sensi di quanto previsto dal R.R. del 04/08/08;
 - con nota prot. n. 14564 del 23.01.2020 acquisita alla pec di questo Settore in data 27.01.2020, è stata trasmessa in formato digitale la copia di tutti gli elaborati di Piano, del REU e del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica adottati;
 - con nota prot. n. 175309 del 15.10.2020, il Responsabile PO Pianificazione Territoriale e RUP, ha trasmesso, ex art. 27 c.9 della L.R. n. 19/02, in formato digitale, la documentazione tecnico-amministrativa inerente l'esame delle osservazioni al PSC ed al REU completo di Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, approvate giusta deliberazione consiliare n. 52 del 13.08.2020, su proposta della Giunta comunale n. 110 del 28.07.2020;

per tutto quanto sopra, questo Settore regionale ha esaminato la documentazione tecnica prodotta costituente il PSC completo di REU e Rapporto Ambientale definitivo e in considerazione delle osservazioni emanate in sede di conferenza di pianificazione sul Documento Preliminare, giusto parere prot. Gen SIAR n. 76754 del 06.03.2017, formula le seguenti valutazioni:

<i>Categorie</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Elaborati Tecnico-Amministrativi</i>	<i>Valutazioni definitive</i>
DOCUMENTO DEFINITIVO DEL PSC	<p>"Sistema infrastrutturale - relazionale Individuazione del sistema infrastrutturale e di Relazione con L'esterno e all'interno del territorio comunale (interventi di riqualificazione e nuova realizzazione, individuazione delle infrastrutture e attrezzature pubbliche di maggior rilievo)</p> <p>- Classificazione del Territorio Comunale - Individuazione dei territori Urbanizzati TU, urbanizzabili TDU, agricolo-forestale TAF (Aree A1Urbanizzate, Urbanizzabili, Territorio agricolo forestale)</p> <p>- Risorse naturali e antropiche - Individuazione delle risorse naturali e antropiche TT (Caratteri, Valori, trasformabilità e/o vulnerabilità;vincoli per la loro tutela e conservazione)</p> <p>Condizioni Limitanti - Individuazione delle condizioni Limitanti la trasformabilità Urbana (Condizioni di rischio e vincoli di varia natura:geomorfologici, idrogeologici, pedologici, idraulico-forestali ed ambientali, sismici)</p> <p>- Carta di Sintesi - Individuazione dei sistemi e ambiti in cui si struttura il territorio (Usi possibili e modalità di intervento per ogni ambito)</p> <p>- Ambiti Territoriali Unitari - Specificazione degli ATU, ricomprendenti aree territoriali urbane con caratteristiche unitarie (Ambiti a carattere storico, ad intervento diretto, da riqualificare, interessati da edificazione abusiva, verde urbano e periurbano, nuovi insediamenti residenziali e industriali, aree per la protezione civile, aree con valenza paesaggistico - ambientale, aree agricole"</p>	<p>Relazione descrittiva ed elaborati grafici redatti in forma definitiva, riportanti i diversi tematismi oggetto di valutazione nel Documento Preliminare del Piano.</p>	<p>Il Quadro conoscitivo, articolato nelle quattro diverse parti per come indicato nel cap. V delle Linee Guida della Pianificazione Regionale, nonché nell'allegato 2 del Tomo IV del QTRP., è stato redatto secondo gli standard di cui all'Allegato A" della L.R. 19/02 e ss.mm.ii. ed è stato aggiornato utilizzando la Carta Tecnica Regionale. Sono stati analizzati mediante appositi elaborati di rappresentazione, al fine della successiva verifica di coerenza del piano agli strumenti di pianificazione sovraordinata, PTCP e QTRP, gli ambiti per come delineati, relativamente al sistema dei vincoli, delle componenti paesaggistiche e del quadro ambientale, morfologico e relazionale, ai sensi delle normative europee, nazionali e regionali e secondo quanto contenuto nelle "disposizioni normative" di cui al Tomo IV del QTRP.</p> <p>Il territorio comunale è stato classificato in urbanizzato (TU), urbanizzabile (TDU) ed agricolo-forestale (TAF/TAF periurbano), secondo quanto previsto dall'art. 20 c. 3 della LUR. È stato rielaborato considerando le previsioni delle aree classificate come ambiti urbanizzati, in funzione dello stato di fatto, riportando tra gli stessi, al fine di preservare e contenere il consumo di suolo di nuovo territorio in ossequio ai principi ed agli obiettivi della legislazione regionale, le parti di territorio edificate con utilizzazione di aree libere ancora presenti all'interno dei tessuti urbani (riempimento vuoti urbani), al fine di ammagliare e dare omogeneità al disegno urbano.</p> <p>In merito al principio generale della pianificazione territoriale ed urbanistica sul contenimento del consumo di suolo, sono stati prodotti elaborati di sovrapposizione tra le previsioni del PRG ed il loro stato di attuazione e le previsioni del PSC (TAV. 02 A,B,C,D,E,F e G), è stata elaborata apposita tabella riassuntiva meglio descritta nella relazione illustrativa, dalla quale si evince</p>



SCHEMA c)

Valutazioni Tavolo Tecnico del 12.11.2020

		<p>che le quantità di territorio urbanizzato ed urbanizzabile previste nel nuovo Piano anche in riferimento a quelle residuali precedentemente dichiarate ed approvate nella relazione ricognitiva allegata alla D.C.C. n. 92 del 29.2.2016, soddisfano il consumo di suolo zero, nonché relativamente al rispetto della soglia del 5% dell'urbanizzabile sull'urbanizzato sia in termini di volume che di superficie, prescritto dalle norme del PTCP di RC.</p> <p>Al fine di mettere a norma gli standard delle urbanizzazioni della città esistente, la dotazione generica degli standard per abitante, in relazione alle nuove funzioni urbane, è prevista nella misura minima di 26 mq/ab., ai sensi dell'art. 16 delle "Disposizioni Normative" del Tomo 4 del QTRP.</p> <p>Sono stati individuati gli ambiti territoriali unitari (ATU,) raggruppati per caratteristiche di omogeneità morfologiche, storico identitarie, localizzative etc.. e, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della L.U.R., per i medesimi sono stati previsti i limiti massimi della utilizzazione edilizia e della popolazione insediabile, nonché, delle aree da cedere, in compensazione gratuita al comune, nell'ambito del meccanismo attuativo perequativo.</p> <p>Per quanto riguarda l'attuazione delle aree degradate, di crisi e/o costituite da nuclei di costruzioni abusive, si prescrive l'utilizzo di specifici strumenti di pianificazione negoziata, tra quelli elencati all'art. 32, della L.U.R..</p> <p>Per gli insediamenti abusivi, oggetto di istanza di condono edilizio, dovranno essere previsti specifici programmi di recupero (PRA), ai sensi dell'art. 36 della LUR. e per i singoli edifici non sanabili, si dovranno avviare le procedure per il ripristino dello stato dei luoghi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.</p>
<p>REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO</p>	<p>"a) le modalità d'intervento negli ambiti specializzati definiti dal Piano; b) i parametri edilizi ed urbanistici ed i criteri per il loro calcolo; b bis) le norme di attuazione relative alla componente geologica del Piano, necessarie per la tutela delle risorse e della qualità ambientale e per la prevenzione del rischio idrogeologico e sismico; c) le norme igienico-sanitarie e quelle sulla sicurezza degli impianti; d) le norme per il risparmio energetico e quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche in conformità e nel rispetto delle leggi e dei piani nazionali e regionali vigenti; e) le modalità di gestione tecnico-amministrativa degli interventi edilizi anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla semplificazione dei procedimenti di rilascio dei permessi di costruire di cui alla legislazione vigente; f) ogni altra forma o disposizione finalizzata alla corretta gestione del Piano, ivi comprese quelle riguardanti il perseguimento degli obiettivi perequativi di cui all'articolo 54; * Schema di regolamento edilizio tipo" approvato nella seduta del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata, che la regione dovrà recepire, che ha sancito l'intesa, ai sensi dell'art. 8, co. 6, della legge n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, co. 1-sexies dello stesso D.P.R. 380/01."</p>	<p>Il REU è stato implementato e conformato agli indirizzi contenuti nello "Schema di regolamento edilizio tipo - RET", di cui all'art. 4, co. 1-sexies del d.P.R. 380/01, approvato nella seduta del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata e recepito dalla Giunta regionale, con deliberazione di n. 642, del 21.12.2017,, con particolare riguardo alle definizioni e parametri urbanistici, ai principi generali ed alla disciplina dell'attività edilizia; alle disposizioni regolamentari, organizzative e procedurali.</p> <p>Ha recepito, altresì, le direttive e prescrizioni contenute nel Tomo IV del QTRP, in coerenza con la LUR e tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia.</p> <p>Nelle aree caratterizzate dalla presenza di emergenze oromorfologiche, al fine di preservare l'integrità dei luoghi, dovrà essere inibita qualsiasi trasformazione e per le stesse, si dovranno prevedere specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione, secondo quanto prescritto nelle Disposizioni Normative del QTRP.</p> <p>Per la conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, ai sensi della L.U.R., art. 21, co. 3, si dovrà prevedere, nell'elenco degli elaborati richiesti per il rilascio del permesso di</p>



SCHEMA c)

Valutazioni Tavolo Tecnico del 12.11.2020

		<p>costruire e per la dichiarazione di inizio attività, apposita relazione contenente le prescrizioni per la conservazione dell'organismo architettonico in riferimento allo specifico oggetto dell'intervento, redatta da un tecnico esperto, abilitato, di cui all'articolo 69, co. 3, della stessa L.U.R.;</p> <p>Per la disciplina concernente il consumo di suolo, secondo le direttive ed in particolare, le prescrizioni, di cui all'art. 20, lett. A e B, delle "disposizioni normative" del QTRP vigente, dovranno essere previsti disincentivi economici per sottrazione di suolo all'agricoltura e per consumo di suolo nel territorio urbanizzabile.</p> <p>Si precisa che, per quanto non esplicitamente richiamato, nelle more dell'approvazione del Piano Paesaggistico di cui all'art. 143 del D.lgs 42/2004, si dovrà garantire, il rispetto delle misure di salvaguardia di cui alle disposizioni normative del QTRP.</p>
--	--	---

Si prescrive, pertanto, di recepire le suddette valutazioni ai fini della definitiva approvazione del PSC, completo di REU e Rapporto Ambientale, secondo le disposizioni dell'art. 27 della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii.

Successivamente all'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale, una copia integrale del piano approvato dovrà essere trasmessa al Settore regionale competente secondo i termini e le modalità di cui al c.8 dell'art. 8 della LUR.

Il presente si rimette alle determinazioni del Tavolo Tecnico, ai sensi dell'art. 9 della predetta legge regionale, ai fini dell'esternazione del parere definitivo unificato, propedeutico ed indispensabile all'approvazione del Piano.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Maurizio De Cicco



Il Funzionario

Arch. Cinzia Farenza


Il Dirigente Generale
Arch. Domenicantonio Schiava



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N°11 "TUTELA DELL'AMBIENTE"

Oggetto: Comune di Reggio Calabria (RC) - Esame Documento Definitivo al PSC e REU Valutazioni Definitive endoprocedimentali - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.).

Il Settore n.4 "Valutazioni Ambientali regionale ha esaminato la variante il PSC e REU adottato dal Comune in oggetto e sono emerse le seguenti valutazioni:

Categorie	Contenuti	Elaborati Tecnico- Amministrativi	Valutazioni definitive
DOCUMENTO DEFINITIVO DEL PSC	<p>"Sistema infrastrutturale - relazionale Individuazione del sistema infrastrutturale e di Relazione con L'esterno e all'interno del territorio comunale (interventi di riqualificazione e nuova realizzazione, individuazione delle infrastrutture e attrezzature pubbliche di maggior rilievo)</p> <p>- Classificazione del Territorio Comunale - Individuazione dei territori Urbanizzati TU, urbanizzabili TDU, agricolo-forestale TAF (Aree A1 Urbanizzate, Urbanizzabili, Territorio agricolo forestale)</p> <p>- Risorse naturali e antropiche - Individuazione delle risorse naturali e antropiche TT (Caratteri, Valori, trasformabilità e/o vulnerabilità; vincoli per la loro tutela e conservazione)</p> <p>Condizioni Limitanti - Individuazione delle condizioni limitanti la trasformabilità Urbana (Condizioni di rischio e vincoli di varia natura: geomorfologici, idrogeologici, pedologici, idraulico-forestali ed ambientali, sismici)</p> <p>- Carta di Sintesi - Individuazione dei sistemi e ambiti in cui si struttura il territorio (Usi possibili e modalità di intervento per ogni ambito)</p> <p>- Ambiti Territoriali Unitari - Specificazione degli ATU, ricomprendenti aree territoriali urbane con caratteristiche unitarie (Ambiti a carattere storico, ad intervento diretto, da riqualificare, interessati da edificazione abusiva, verde urbano e periurbano, nuovi insediamenti residenziali e industriali, aree per la protezione civile, aree con valenza paesaggistico - ambientale, aree agricole"</p>	Relazione descrittiva ed elaborati grafici redatti in forma definitiva, riportanti i diversi tematismi oggetto di valutazione nel Documento Preliminare del Piano.	<p>-Premesso che con deliberazione Consiliare n. 92 del 29/12/2016 il Comune di Reggio Calabria ha adottato il documento preliminare di piano ;</p> <p>-il Comune di Reggio Calabria, quale Autorità Procedente, con nota datata 8/02/2017, ha trasmesso, al Dipartimento Ambiente, il Rapporto Ambientale preliminare nonché gli atti e gli elaborati grafici , relativi all'avvio della procedura di VAS di cui al D.lgs 152/06 e Art.23 del R.R. n..3/2008;</p>
REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO	<p>"a) le modalità d'intervento negli ambiti specializzati definiti dal Piano;</p> <p>b) I parametri edilizi ed urbanistici ed i criteri per il loro calcolo;</p> <p>b bis) le norme di attuazione relative alla componente geologica del Piano, necessarie per la tutela delle risorse e della qualità ambientale e per la prevenzione del rischio idrogeologico e sismico;</p> <p>c) le norme igienico-sanitarie e quelle sulla sicurezza degli impianti;</p> <p>d) le norme per il risparmio energetico e quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche in conformità e nel rispetto delle leggi e dei piani nazionali e regionali vigenti;</p> <p>e) le modalità di gestione tecnico-amministrativa degli interventi edilizi anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla semplificazione dei procedimenti di rilascio dei permessi di costruire di cui alla legislazione vigente;</p> <p>f) ogni altra forma o disposizione finalizzata alla corretta gestione del Piano, ivi comprese quelle riguardanti il perseguimento degli obiettivi perequativi di cui all'articolo 54;</p> <p>* Schema di regolamento edilizio tipo" approvato nella seduta del 20 ottobre 2016 della Conferenza Unificata, che la regione dovrà recepire, che ha sancito l'intesa, ai sensi dell'art. 8, co. 6, della legge</p>		<p>-con nota prot. 165921/SIAR del 18/05/2017 questa Autorità Competente ha trasmesso, all'Autorità Procedente, il questionario compilato con le osservazioni al Rapporto Ambientale Preliminare per definire la stesura del piano e del relativo rapporto ambientale definitivo;</p> <p>-con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 11.01.2020, il Comune di Reggio Calabria ha Adottato il PSC, il REU e il Rapporto Ambientale Definitivo, avviando le consultazioni definitive pubblicate nel BUR Calabria al n. 5 del 21.01.2020.</p>



SCHEMA c)

(Valutazioni)

del 5/10/2020

Prot. Gen.n° _____

	n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, co. 1-sexies dello stesso D.P.R. 380/01."		
--	--	--	--

Si prescrive di rispettare e/o recepire le suddette valutazioni nell'adottato PSC e REU, secondo le modalità dettate dall'art. 27/27 bis della LUR.

Il presente si rimette alle determinazioni del Tavolo Tecnico, ai sensi dell'art. 9 della LUR, ai fini dell'esternazione del parere definitivo unificato, propedeutico ed indispensabile all'approvazione del Piano.

Il Responsabile del Procedimento
(dr. Vincenzo Bartoletta)

Il Dirigente del Settore
(Ing. Pasquale Celebre)
per delega
Dr. Vincenzo Bartoletta

